

FAMGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 42

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/Da

2190

23 Ottobre 2011

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

“Come il Padre ha mandato me, anch’io mando voi”

“ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO”

Dal Messaggio del Santo Padre

“Non possiamo rimanere tranquilli al pensiero che, dopo duemila anni, ci sono ancora **popoli che non conoscono Cristo** e non hanno ancora ascoltato il suo Messaggio di salvezza. Non solo; ma si allarga la schiera di coloro che, pur avendo ricevuto l’annuncio del Vangelo, lo hanno dimenticato e abbandonato, non si riconoscono più nella Chiesa; e molti ambienti, anche in società tradizionalmente cristiane, sono oggi **refrattari ad aprirsi alla parola della fede**”. (Benedetto XVI)

PAROLE ANCHE PER NOI...

Quelle del Papa sono parole “fortissime” che ci invitano a guardare “lontano” quanto è grande il mondo e ci provocano a guardarci “intorno”, nel paese, in famiglia, tra gli amici....

E mentre pensiamo ai Missionari che percorrono le vie del mondo, e cerchiamo di aiutarli con la nostra simpatia, con la preghiera e per mezzo delle offerte che oggi loro doniamo, guardiamoci intorno e cerchiamo di essere missionari senza andare tanto lontani verso coloro che **“pur avendo ricevuto l’annuncio di Vangelo, lo hanno dimenticato e abbandonato”!** (d. Secondo)

Una suora Missionaria



UCCISO UN MISSIONARIO NELLE FILIPPINE

Fausto Tentorio, 59 anni, missionario del Pontificio Istituto Missioni Estere, è stato ucciso con due colpi di pistola lunedì mattina 17 ottobre alle 8.45 (ora italiana), dinanzi alla sua parrocchia di Arakan, nell’isola filippina di Mindanao. Il religioso, che aveva appena celebrato la Messa, stava raggiungendo la sua auto per recarsi a Kidapawan, dove era atteso per una riunione, quando è stato avvicinato da due uomini in moto.

“I MISSIONARI SEMPRE IN PERICOLO” – «La vita dei missionari nell’isola di Mindanao è sempre precaria e in pericolo», spiega padre Piero Gheddo del Pime:t. «Proprio ad Arakan, la valle nella quale è stato ucciso padre Fausto Tentorio, nel 1985 le milizie paramilitari del governo hanno assassinato un altro missionario del Pime, il modenese Tullio Favali...Nel 1992, nella parte musulmana di Mindanao, i terroristi islamici hanno trucidato padre Salvatore Carzedda. Diversi altri missionari del Pime sull’isola delle Filippine, dopo avere subito ripetute minacce di morte, sono stati costretti a ritornare in Italia..»

Padre Fausto Tentorio, il Missionario ucciso

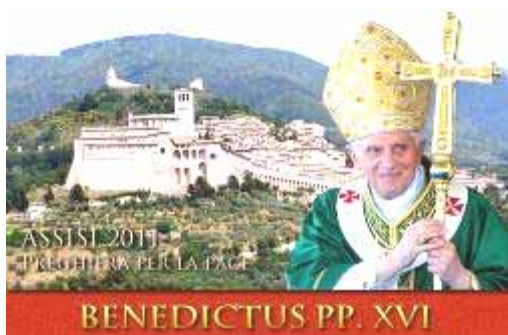


PAPA BENEDETTO XVI AD ASSISI - Assisi 27 Ottobre 2011

“Pellegrini della verità, pellegrini della pace” :questo il tema scelto dal Papa Benedetto XVI si recherà nuovamente ad Assisi in occasione del venticinquesimo anniversario della “Giornata Mondiale di Preghiera per la Pace”, che fu il primo incontro fra le religioni del mondo, voluto dal Servo di Dio Giovanni Paolo II per il dialogo interreligioso per la pace.

Per fare memoria di quel “gesto storico”, ma soprattutto per *“rinnovare solennemente l’impegno dei credenti di ogni religione a vivere la propria fede religiosa come servizio per la causa della pace”*. Perché *“chi è in cammino verso Dio non può non trasmettere pace, chi costruisce pace non può non avvicinarsi a Dio”*.

Questa volta l’accento dell’incontro sarà **più sull’aspetto del ‘pellegrinaggio’ che sulla “preghiera”**.



Da cardinale, Joseph Ratzinger non aveva mai nascosto la sua “perplexità” nei confronti dell’incontro interreligioso voluto, nel 1986, da papa Giovanni Paolo II, per i **rischi di “sincretismo”** consistenti nel vedere pregare l’uno accanto all’altro, sullo stesso piano, i leader delle religioni mondiali.

Ci può essere **il pericolo di far pensare o credere che “tutte le religioni sono uguali”**: per questo allora e un po’ anche oggi alcuni sono “critici” di fronte a questa “esperienza”!

I CATTOLICI E LA POLITICA

“La giusta preoccupazione verso i temi del lavoro, dell’economia, della politica, della solidarietà e della pace non deve far perdere di vista **la posta in gioco** che è forse meno evidente, ma che **sta alla base di ogni altra sfida**: una specie di metamorfosi antropologica.

Sono in gioco, infatti, le sorgenti stesse dell’uomo: l’inizio e la fine della vita umana, il suo grembo naturale che è l’uomo e la donna nel matrimonio, la libertà religiosa ed educativa che è condizione indispensabile per porsi davanti al tempo e al destino. Proprio perché sono ‘sorgenti’ dell’uomo, questi principi sono chiamati ‘non negoziabili’... Ogni altro valore necessario al bene della persona e della società, infatti, germoglia e prende linfa dai primi”.

“A volte si sente affermare che di questi valori non bisognerebbe parlare **perché ‘divisivi’ e quindi inopportuni e scorretti**, mentre quelli riguardanti l’etica sociale avrebbero una capacità unitiva generale.

L’invito, non di rado esplicito, sarebbe quello di avvolgerli in un cono d’ombra e di silenzio, relegarli sempre più sullo sfondo privato di ciascuno, come se fossero un argomento scomodo, quindi socialmente e politicamente inopportuno.

L’invito è spesso di far finta di niente, di ‘lasciarli al loro destino’, come se turbassero la coscienza collettiva..... Ma è possibile perseguire il bene comune tralasciandone il fondamento stabile, orientativo e garante? Il bene è possibile solo nella verità e nella verità intera. Per questa ragione non sono oggetto di negoziazione

(Card. Angelo Bagnasco Presidente della CEI- 17 Ott. 2011)

LA “NOTA“ DELLA SANTA SEDE DOPO LA MORTE DI GHEDDAFI

“Questa vicenda drammatica obbliga ancora una volta alla riflessione sul prezzo di sofferenza umana immensa che accompagna l’affermazione e **il crollo di ogni sistema che non sia fondato sul rispetto e la dignità della persona, ma sulla prevalente affermazione del potere.**

Ci si deve dunque ora augurare che, risparmiando al popolo libico ulteriori violenze dovute a spirito di rivalsa o di vendetta, i nuovi governanti possano intraprendere al più presto la necessaria opera di pacificazione e **di ricostruzione, con uno spirito di inclusione, sulla base della giustizia e del diritto; e che la comunità internazionale sia impegnata nell’aiutare generosamente la riedificazione del paese.**

Per parte sua, la piccola comunità cattolica continuerà ad offrire la sua testimonianza e il suo servizio disinteressato in particolare nel campo caritativo e sanitario, e la Santa Sede si impegnerà in favore del popolo libico, **con gli strumenti a sua disposizione nel campo delle relazioni internazionali, nello spirito della promozione della giustizia e di pace.**

I responsabili della nuova Libia hanno comunicato l’apprezzamento **per gli appelli umanitari del Santo Padre e per l’impegno della Chiesa in Libia, soprattutto tramite il servizio negli ospedali o altri centri di assistenza di 13 comunità di religiose**

“Non si può mai gioire di fronte alla morte di un uomo”

«Di fronte alla morte di un uomo – ha detto l’ambasciatore del Papa ai microfoni della Radio Vaticana - devono sempre prevalere i sentimenti di pietà cristiana oltre che umana. Non si può quindi gioire per un epilogo, la morte del colonnello Gheddafi, che si inquadra ancora nel segno di un conflitto che si è protratto per un lungo periodo e che ha causato il sacrificio di molte vite umane».



ALLA MESSA DELLE 11,15 SARANNO PRESENTI GLI SCOUTS

Ormai da tempo sono riprese le attività degli Scout e la novità è che queste avvengono in un Gruppo che accoglie persone, adulti e ragazzi di tutta la nostra zona e che viene chiamato “ALTA VAL DI CECINA 1”: Infatti è composto, per ora, da adulti e ragazzi dei paesi di Castelnuovo, Larderello, Montecerboli e Pomarance. Ultimamente sono entrati nel Gruppo anche nuovi ragazzi di Castelnuovo, e si spera e i si augura che molte famiglie riscoprano l’importanza educativa dello Scouting per i loro figli.



LA SAGRA DELLA CASTAGNA, DETTA “CASTAGNALANDIA”

Quest’anno, NEI GIORNI DI SABATO 22 E DOMENICA 23 OTTOBRE in occasione del 150° anniversario dell’Unità d’Italia, Castagnalandia è dedicata alla vita del nostro paese nel 1861: balli d’epoca, vetrine a tema, mercatini di artigianato, Piatti tipici castelnuovini e molte altre coreografie faranno da cornice a questa ormai attesa festa. Partecipa e vedrai!!! *(Vedi anche un bel filmato su You Tube alla voce “Castagnalandia” sui Google*



IL “MERCATINO” PRESSO LA MISERICORDIA

Tra le manifestazioni di questi due giorni di “Castagnalandia”, spicca il **MERCATINO ARTIGIANALE** organizzato dalle Catechiste della Parrocchia. Facendo una visita al centro del paese, **NON MANCARE DI FARCI UNA “VISITINA”** e vedrai che bello!

OFFERTA: N.N. ha fatto un’offerta per la chiesa di €20